



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il TRIBUNALE DI MACERATA

Prot. N. 620/2022

All' A.R.P.A.M.
Servizio Territoriale Provincia
Macerata

OGGETTO : direttive in merito alle procedure di cui all'art. 318-bis e ss. D.to L.vo 152/06.

Per la loro applicazione si trasmettono le integrazioni disposte dal Procuratore della Repubblica dott. Giovanni Giorgio, a Voi non inviate.

Macerata, 14 APR. 2022

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA f.f.

Dott. Claudio RASTRELLI



Procura della Repubblica del Tribunale di Macerata

Prot. 636/2016

Oggetto:---Direttive in materia ambientale a seguito dell'entrata in vigore degli artt. 318-bis e ss. d. to l. vo n. 152/06--- integrazione alle precedenti disposizioni del 20-1015

Ai sostituti procuratori sede
Ai componenti della Sezione di Polizia Giudiziaria in materia di reati ambientali
Al sig. Comandante Provinciale del Corpo Forestale dello Stato
Al sig. Comandante Noe dei CC di Ancona....
Ai sig. ri Responsabili dei Servizi di Igiene Ambientale dell'Asur
Al Responsabile del NIL dei CC di Macerata
Al sig. Comandante della Polizia provinciale
Ai Comandanti dei Vigili Urbani del circondario
E p.c. :
Sig. Questore
Sig. Comandante Provinciale dei CC
Sig. Comandante Provinciale della Guardia di Finanza

Con riferimento all'argomento in oggetto, evidenzio che la somma di danaro da versare da parte dell'interessato per accedere alla definizione del procedimento penale con sentenza di non doversi procedere per sopraggiunta regolarizzazione ex art. 318 - bis e ss. d.to l. vo n. 152/06 deve essere sempre accreditata - quale spesa di giustizia penale - a favore del Fug (Fondo unico Giustizia) e non a favore di altre diverse autorità amministrative ,mediante opportuno versamento con modulo f-23 a mezzo banca o altro istituto autorizzato .

Una ricevuta del versamento della somma pari ad un quarto del massimo dell'ammenda stabilita per la contravvenzione commessa dovrà essere poi depositata - insieme all'attestazione relativa all'avvenuta regolarizzazione rispetto alle prescrizioni, eventualmente imposte - presso la segreteria del p.m. designato per la trattazione del procedimento, ai fini della successiva richiesta di archiviazione. Ribadisco che la procedura di regolarizzazione è possibile per le contravvenzioni punite con la sola pena dell'ammenda o con la pena dell'ammenda ,alternativa a quella dell'arresto.

Ringrazio

Macerata, 28 aprile 2016

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Prot. 41/16 Prov. Proc.



Procura della Repubblica Presso il Tribunale di Maccrta

Oggetto: integrazione rispetto alla direttiva impartita in data 28-4-16 (prot. N. 636/2016) a seguito dell'entrata in vigore degli artt. 318-bis e ss. D. to l.vo n. 152/06

Ai sostituti procuratori in sede

Ai componenti della Sezione di p.g. in materia ambientale in sede

Al sig. Comandante Provinciale del Corpo Forestale di Macerata

Al sig. Comandante NOE di Ancona

Al Responsabile del Nil dei CC di Ancona

Ai Comandanti Provinciali dei Vigili Urbani

E P.C. Sig. Questore Sig. Comandante Provinciale dei CC Sig. Comandante Provinciale Gdf

1. Mi sono pervenute richieste di chiarimenti a proposito dell'individuazione dell'Ente pubblico, destinatario del pagamento della sanzione pecuniaria, di cui agli artt. 318-bis e ss. D.to l.vo n. 152/06.

2. Per vero, l'art. 318 quater, comma 2, d.to l.vo cit. non stabilisce alcunché circa la destinazione dei proventi derivanti dal citato pagamento in sede amministrativa.

Tanto è accaduto in analogia a quanto già previsto dalla disciplina sanzionatoria in materia di lavoro, contenuta nel D. Lgs. n. 758/1994, che è stata mutuata senza alcuna distinzione (quanto mai opportuna nel caso in trattazione), dalla Legge n. 68/2015, per introdurre nel D. Lgs. n. 152/2006 gli artt. 318-bis e ss.

3. Orbene, dopo il varo del decreto n. 758/1994, a fornire le linee guida agli operatori delle AA.SS.LL... intervenne la Circolare del Ministero del lavoro 27 febbraio 1996 n. 25. Questa, nella sua ultima parte, dedicata appunto alla devoluzione delle somme ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. n. 758/1994, stabilì: «Per quanto concerne infine la devoluzione dei proventi derivanti dal pagamento "in sede amministrativa" delle sanzioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro di competenza degli Ispettorati del Lavoro, in applicazione dell'art. 21 comma 2 del D. Lgs. n. 758/94, si ritiene che questi debbano essere versati all'Erario».

4. Sicchè, data la comune disciplina estintiva dei reati tra i due testi normativi - quella di cui alla parte VI bis del D. Lgs. n. 152/2006 e quello di cui al D. Lgs. n. 758/1994 - ritengo che possa

estendersi il predetto orientamento ministeriale al tema della destinazione dei proventi previsti dalla procedura di cui all'art. 318 quater del D. l.gs. n. 152/2006.

5. Per ciò, in attesa di più precise indicazioni normative e/o ministeriali circa l'ente beneficiario delle somme di cui all'art. 318-quater, co. 2, a mio parere, i proventi :

-devono essere introitati dallo Stato (e non da enti regionali, come ad esempio "disposto" dall'Arpat della Toscana o direttamente dagli Enti, di cui fanno parte gli organi accertatori dell'infrazione);

- il pagamento è da eseguirsi secondo due modalità, del tutto alternative tra loro, :

A) o utilizzando il modello F23. In tal caso, dovrà essere indicato come "codice tributo" quello contrassegnato dal numero identificativo 898-T, ossia quello riguardante "Proventi e recupero spese per sanzioni pecuniarie amministrative", non avendo il legislatore espressamente qualificato l'istituto de quo come forma (speciale) di oblazione (che avrebbe invece giustificato il richiamo al codice tributo 741-T).

Si richiamano per comodità operativa i seguenti riferimenti :

- A.4.1. Modalità di compilazione del modello F23

Il modello va compilato seguendo questa articolazione:

- I campi 1 e 2 sono riservati all'utente che deve indicarvi, rispettivamente, il concessionario per la riscossione tributi, l'ufficio postale o la banca presso cui effettua il pagamento.
- Il campo 4 è riservato alla trascrizione delle generalità del trasgressore comprese il codice fiscale dello stesso.
- Nel campo 6 vanno riportati i codici dell'ufficio o comando di polizia da cui dipendono gli agenti accertatori.
- Nel campo 7 va indicato il comune nel quale è indicato l'ufficio di Polizia degli accertatori.
- Nel campo 9 va riportata la causale dell'atto, nel caso specifico delle sanzioni amministrative va indicato sempre "P.A." (Pubblica Amministrazione).
- Nel campo 10 vanno indicati gli estremi dell'atto da cui nasce la ragione del pagamento.
- Nel campo 11 (*codice tributo, vedi box seguente*) va riportato il codice assegnato. Normalmente le sanzioni amministrative hanno il codice 741 T.
- Nel campo 12 si riportano gli estremi della norma violata.
- Nel campo 13 va indicato l'importo da versare. I restanti campi sono di competenza dell'amministrazione finanziaria o comunque non attinenti a violazioni amministrative riscontrate dagli organi di Polizia.

-A.4.2. Codici identificativi degli uffici di Polizia

- Capitaneria di porto 9A7 (3)*
- Carabinieri 9A2 (3)*
- Carabinieri: Nucleo anti-soffisticazioni 6xx (1)*
- Carabinieri: Nucleo operativo ecologico 7xx (1)*
- Carabinieri: Nucleo tutela patrimonio artistico 8xx (1)*
- Comando provinciale Vigili del Fuoco Zxx (1)*

- Corpo Forestale - Coordinamento prov.le Dxx (1)*
- Giudice di Pace 9C3 (3)*
- Guardia di Finanza 9C7 (3)*
- Motorizzazione civile - Ufficio Provinciale 9xx (1)*
- Polizia di frontiera 9C5 (3)*
- Polizia ferroviaria 9C6 (3)*
- Polizia Municipale 9A0 (3)*
- Polizia postale Yxx (1)*
- Polizia stradale 3xx (1)*
- Prefettura Bxx (1)*
- Questura 2xx (1)*

(1) I caratteri "xx" devono essere sostituiti dalla sigla automobilistica della provincia di appartenenza dell'Ente.

(2) Indicare nello spazio "subcodice" del campo "6 ufficio o ente" l'identificativo dell'Ente (per es. la lettera D per la Asl RM/D).

(3) Indicare nel campo "7 cod. territoriale" il codice del comune di ubicazione dell'Ente.

a.4.3. Le modalità di pagamento

il modello F23 correttamente compilato consente di effettuare il pagamento in misura ridotta della sanzione presso qualsiasi sportello bancario, presso qualsiasi sportello dell'ente Poste italiane e presso i concessionari per la riscossione dei tributi.

-B) In alternativa, il versamento potrà essere effettuato presso la competente Tesoreria Provinciale dello Stato, imputandolo al Capo VIII, capitolo di entrata 2301: Multe, ammende o sanzioni amministrative inflitte dalle Autorità Giudiziarie ed Amministrative, con esclusione di quelle aventi natura tributaria.

Una volta intervenuto il pagamento in una delle due forme sopra specificate, l'interessato documenterà la circostanza all'Ente che ha rilevato l'infrazione, perché - a sua volta - ne informi il competente sostituto procuratore (di norma, la dott.ssa PIREDDA), se del caso contattando telefonicamente uno dei componenti della sezione di p.g., specializzata in materia ambientale.

6.E' ,comunque, mio intendimento segnalare la questione al sig. Procuratore Generale, al fine di addivenire – se possibile – ad un'unica scelta interpretativa in materia, condivisa a livello distrettuale.

Macerata, 4 agosto 2016

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Giovanni GIORGIO
